



**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 42
DEL 26/04/2018**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 E DEI
RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nell'Aula Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

BIGNARDI SARA	G	MARCHIONINI SILVIA	P
BOZZUTO ANNA	P	MINORE STEFANIA	P
BREZZA RICCARDO	P	MORETTI GRETA	P
BRIGNONE RENATO	P	RABAINI PATRICH	P
CAMPANA ROBERTO	P	PAPINI ALESSANDRO	P
CATENA CARDILLO ALBERTO	P	RAGO MICHELE	P
CAVALLINI FAUSTO	P	RAMONI CLAUDIO	P
CHIFU IOAN ADRIAN	G	RUFFATO PAOLA	P
COLOMBO DAMIANO	P	SCALFI NICOLO'	P
CONTINI ROSELLA	P	SCARPINATO LUCIO	P
CRISTINA MIRELLA	A	TARTARI MARCO	P
DE AMBROGI ALICE	P	TIGANO GIORGIO	P
DI GREGORIO VLADIMIRO	P	VARINI PIER GIORGIO	P
FERRARI GIORDANO ANDREA	P	ZANOIA PAOLA	P
FERRARIS MARINELLA	P	ZAPPA MASSIMILIANO	P
IMMOVILLI MICHAEL	P		
LO DUCA DAVIDE	P		
MAGLITTO LILIANA	P		

totale presenti **30** totale assenti **3**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune TESTA GIUSEPPE.

Il Sig. VARINI PIER GIORGIO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

D.C.42.2018 “Approvazione del Rendiconto della Gestione 2017 e relativi allegati”

INIZIO DISCUSSIONE DEL PRESENTE PUNTO ORE 23:31

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori: Alba Giovanni, Franzetti Marinella, Brigatti Roberto, Vallone Cinzia.

Illustra l'Assessore al Bilancio Vallone Cinzia: “Come ogni anno entro il 30 aprile è necessario approvare lo schema del rendiconto della gestione che nasce dall'obbligo di legge della contabilità armonizzata, che illustra il risultato di Amministrazione e l'andamento economico finanziario e patrimoniale dell'ente.

Con tale documento si tramuta la contabilità finanziaria in contabilità economica ottenendo un bilancio che è in grado di mostrarcici gli aspetti economici e il patrimonio dell'Ente.

Con il Rendiconto si determina l'Avanzo di Amministrazione relativo alla gestione 2017, a tal fine si è ottenuto il fondo di cassa al 1 gennaio, che era pari a 10.400.000 e dopo la somma algebrica delle riscossioni e dei pagamenti di tutto l'anno si è ottenuto il fondo di cassa al 31 dicembre 2017 e si assesta a 9 milioni. Al fondo di cassa abbiamo aggiunto i residui attivi e sottratto i residui passivi, questo è il lavoro più cospicuo poiché la normativa ci obbliga a una ricognizione annuale affinché venga verificata la sussistenza del debito o del credito, infatti secondo il principio contabile applicato annualmente si deve passare alla verifica della fondatezza giuridica di tali crediti e il permanere delle posizioni debitorie ai fini di una corretta imputazione in Bilancio di questi, pertanto è stata svolta la ricognizione annuale e verificata la presenza di crediti riconosciuti inesigibili o debiti prescritti, si è proceduto alla corretta imputazione dei residui di competenza; i residui attivi sono pari a 19 milioni e i residui passivi sono pari a 9 milioni, la somma algebrica del fondo di cassa, quindi, detratti i fondi pluriennali vincolati, consente **il raggiungimento dell'Avanzo, che risulta pari a 7.192.000 Euro**, di questa cifra ai fini del rispetto del pareggio finanziario è possibile utilizzare non più di 2 milioni e mezzo.

Il risultato di Amministrazione è composto da una parte vincolata dalle leggi, per un importo di 243 mila Euro da vincoli derivanti da contrazione di mutui e vincoli attribuiti dall'Ente di 278 mila Euro, una parte dell'Avanzo è costituito da fondi accantonati composti da una quota cospicua dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione, per un importo di 2.800.000, invece la parte di avanzo libera da vincoli è di circa 2.200.000.

Per quanto riguarda la gestione economica dell'Ente, otteniamo un risultato negativo di 717.000 mila Euro, questo risultato negativo può essere attribuito in larga parte all'applicazione del nuovo principio contabile, che stabilisce che i permessi di costruire non vengono più inseriti tra i ricavi in conto economico ma nello stato patrimoniale, infatti l'inserimento delle entrate da permessi di costruire avrebbe migliorato notevolmente il risultato economico. Per quanto riguarda invece l'aspetto patrimoniale, l'attivo è composto da immobilizzazioni e l'attivo circolante si attesta a 135 milioni, la composizione dell'impiego e delle fonti di finanziamento risultano in equilibrio determinando una struttura patrimoniale solida, il patrimonio netto finale è di 37 milioni e rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'Ente, infine anche a debiti a breve scadenza risultano coperti dai crediti a breve e dalle disponibilità liquide proprie.

Per tali motivi possiamo evidenziare una situazione di solidità e di equilibrio finanziario patrimoniale.

Ricordo che il Rendiconto della Gestione del 2017 è stato sottoposto al Collegio dei Revisori, i quali attestano la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e quindi ha espresso parere favorevole. Porto in votazione.”

Interventi:

Consigliere Immovilli (Chifu-Immovilli): “Stasera ci troviamo per obblighi di legge a approvare il Rendiconto del 2017 entro il 30 di aprile, è un’occasione per dare voce alle criticità, io parlo per il mio Gruppo, poi la minoranza farà il seguito, al Bilancio Preventivo del 2017 ovvero, se si ricordate, la maggioranza, sempre per il metodo che siamo abituati al non confronto e non rispetto delle regole, portò in Consiglio Comunale un Bilancio Preventivo praticamente e senza la possibilità di emendamenti o discussione nelle sedi opportune.

Con il Rendiconto del 2017 oltre a vedere i conti del 2017 riusciamo, come diceva bene prima l’Assessore Vallone, ad avere, grazie al sistema armonizzato, la possibilità di vedere tre bilanci: il Bilancio 2015 alla fine del 2015, la chiusura del 2016 e la chiusura del 2017. Devo dire che io ho letto attentamente il Rendiconto, gli uffici hanno fatto sicuramente un ottimo lavoro con la stesura, non era facile, mi sono letto anche altri esempi in altre realtà e devo dire che siccome le normative sono sempre in evoluzione comunque il lavoro svolto è stato svolto in maniera egregia, peccato che il contenitore che contiene i numeri dei tre bilanci sia veramente un rendiconto del 2017 ma sulla tenuta dei conti del Comune di Verbania molto pessimo, io francamente sono preoccupato, molto preoccupato e cercherò di far capire questa sera perché sono così preoccupato, siamo partiti da un fondo di cassa di 10 milioni e mezzo, come diceva bene prima l’Assessore, e chiudiamo a 9 milioni, quindi teoricamente, guardando i numeri, manca circa 1 milione e mezzo, 1 milione e 400 mila Euro, per la precisione, perché con tutta questa situazione si arriva a un risultato di Amministrazione di 7 milioni e quindi noi diciamo “ah, che bello, siamo stati bravi, abbiamo tenuto per noi 7 milioni”, ma non è così, se noi andiamo a analizzare il risultato dell’Avanzo, di questi 7 milioni della tabella che tutti i Consiglieri hanno potuto verificare quello che mi preoccupa di più sono le voci: fondi accantonati e fondi per finanziamenti e spese di investimento, non tanto la cifra risultante che sono i fondi disponibili, andrò poi a spiegare il perché, i fondi accantonati perché evidentemente qualche santo che abbiamo in Amministrazione come i tecnici comunali hanno capito che se con artifici contabili non riusciamo a frenare un po’ il Sindaco sulla voglia di spendere i soldi del Comune, pur non avendo alcuni accertamenti, stanno preparando il Comune di Verbania a accantonare somme che arriveranno a garantire eventuali fondi che non entreranno in Comune, infatti sono parte che si dice fondi... non ricordo la dicitura precisa, però è un capitolo per i rischi, fondo rischio o fondo di altra natura.

Altro aspetto importante che negli ultimi anni non è stato chiarito è l’applicazione della tassa di soggiorno perché se non viene utilizzata, faccio un esempio, noi vogliamo riqualificare il lungolago di Suna, lo devo chiarificare, se non lo faccio questa parte va nel risultato di Amministrazione, quindi sarebbe opportuno che questa Amministrazione sulla tassa di soggiorno sia chiara e precisa, per non incorrere in questa situazione visto che è una tassa che il Comune incassa.

Altro aspetto molto importante che ho visto nei numeri, la parte destinata agli investimenti rispetto al 2016 è scesa del 50%, è scesa del 50% perché qualcuno incomincia a dire che abbiamo troppa carne al fuoco, attenzione a metterne altra, lo dicevo in Commissione e l’avevo detto scherzosamente al Consigliere Vladimiro che ci portiamo dietro dal 2014 un

fondo, che fa parte dei fondi accantonati, di 287 mila Euro che è il fondo destinato al rischio che domani mattina la Regione Piemonte ci richieda il contributo per la costruzione del progetto delle Case Nuove, le stiamo vendendo e questi 287 mila Euro pesano a Bilancio, o meglio sono lì per emergenza, domani mattina Reschigna ci richiede i soldi e noi dobbiamo staccare l'assegno e portarlo a Torino; mi preoccupa anche il fondo pluriennale vincolato di parte investimenti, quello che dicevo prima, qualcuno qui si è accorto, qualche tecnico, perché i tecnici bravi in Comune ce li abbiamo, che abbiamo quasi 7 milioni di parte investimenti vincolati per cercare di portarli in realizzazione, però non c'è ancora l'accertamento, c'è il fondo di crediti di dubbia esigibilità che passa - attenzione, quello che dicevo prima, adesso ho trovato la nota – dal 2016 accantoniamo 1.462.000.000 Euro, circa 1 milione e mezzo, nel 2017 accantoniamo quasi 3 milioni, ecco perché io sono preoccupato, preoccupato da amministratore, perché se qui qualcuno non dice al Sindaco: "Frena un attimo, portiamo a casa tutto quello che c'è, visto che abbiamo ancora qui un anno", il prossimo Sindaco, la prossima Amministrazione si troverà a dover risolvere questi problemi.

Attenzione, altro aspetto importante è l'aumento della pressione tributaria pro capite, cosa vuol dire, il costo del Comune per abitante, nel 2016 erano 658 Euro, siamo passati a 673 Euro, circa 25 Euro in un anno sono tantissimi 25 euro in più, quindi si deduce che c'è un aumento delle spese correnti, c'è un aumento in conto capitale, l'unico mutuo che il Comune di Verbania è riuscito a fare quest'anno, nel 2017, è di 414 mila Euro per l'area di Mergozzo, la bonifica addirittura in un'area che è extra Verbanese, per contrattazione con Conser, Coub e via dicendo, attenzione un abbiamo fatto un mutuo, addirittura qualcuno avrà detto al Sindaco che è meglio che i mutui non li facciamo, perché poi dovremmo correre a finanziare i soldi che non arriveranno e dobbiamo dircelo queste cose! Poi se guardiamo i tributi e le tariffe, noi lo ripetiamo tutte le volte che ne abbiamo la possibilità, a Verbania sono altissime, si potrebbero ridurre tranquillamente, io mi auguravo l'avevo detto il primo anno di mandato, che questa Amministrazione procedesse per un 20 – 30% all'anno a diminuire le tariffe di Imu, Tasi e Tari, questo non è avvenuto, quando è possibile, perché se noi abbiamo un Avanzo di Amministrazione così alto è perché ci sono le tariffe alte, perché se domani mattina un'Amministrazione decide che controverte e dice basta spese folli, adesso prendiamo il bilancio e cominciamo a capire quello che possiamo fare e quello che non possiamo fare, riduciamo le tasse ai cittadini di Verbania, che non ce la fanno, perché la Tasi e la Tari la pagano tutti ma soprattutto le attività commerciali, l'IRPEF la pagano tutti, ma è alta, anche lì in questi anni questa Amministrazione non ci ha voluto mettere mano, ma perché?

Perché l'Assessore Vallone dice, e cerco di sintetizzare il suo pensiero, quando prende in mano il Bilancio: "Ditemi cosa devo fare", io sono convinto che la Vallone potrebbe tranquillamente, con le sue capacità, cercare di ridurre il peso delle tasse, però purtroppo nella sua azione politica di indirizzo deve fare ciò che la maggioranza e l'Amministrazione ritiene di fare.

Ho un minuto ancora, si faceva prima riferimento alle entrate dei costi di costruzione, tenuto conto che in spesa corrente i costi sono 570 mila Euro, la cosa mi preoccupa, perché se non vado errato erano circa 1 milione e rotti, metà li abbiamo usati per spesa corrente, sempre per dire quello che abbiamo detto all'inizio che qui si spende senza avere la realtà della situazione.

Presidente, concludo e dico che probabilmente io non so quanti Consiglieri hanno letto il Rendiconto, capisco che io ho sempre la pazienza su questo ambito di intervenire per primo e di stimolare soprattutto la maggioranza, mi auguro che il Partito Democratico mi faccia andare tranquillo a casa dicendo che i conti sono a posto, che il Rendiconto del

2017 è stato un errore di annualità, peccato che se aggiungiamo 2015, 2016 e 2017 sa qual è l'indebitamento, visto che il Sindaco dice che non so fare i conti? Ci stiamo portando dietro un indebitamento di quasi 6 milioni, è scritto nel Rendiconto, perché abbiamo la possibilità di mettere il 2015, il 2016 e il 2017 lì sulla carta, sono soldi pubblici, se il Sindaco dice anche stavolta che parlo a vanvera la sfido in un dibattito pubblico davanti alla cittadinanza, conti alla mano, e vediamo chi ha ragione.”

Interventi per dichiarazioni di voto:

Consigliere De Ambrogi Alice (P.D.): “Così conforto subito il Consigliere Immovilli, tutto quello che ti turba invece a me conforta perché avere dei fondi accantonati vuol dire avere già previsto che ci potrebbero essere delle uscite, delle spese e avere già messo da parte tutte quelle risorse che servono per coprire l'intera spesa e quindi oltre che una nota di merito è anche una serenità che il Bilancio dà con i soldi che sono già accantonate per alcune spese.

Sappiamo bene poi che di tutto questo rendiconto solo una parte potrà essere utilizzata e vedremo poi nel punto successivo come una parte di questo Avanzo libero potrà essere utilizzato; solo per fare i complimenti agli uffici per il sempre ottimo lavoro che svolgono, puntuale, e per dichiarare che ovviamente noi voteremo **a favore.**”

Consigliere Brignone (Sinistra e Ambiente): “Siccome io con i numeri proprio bravo non sono, mi diletto un po' di più con la politica, ma questa cosa dà fastidio e quindi mi cacciate inopinatamente addirittura ad alzata di mano, cosa posso dire, mi rappello alla politica e considerando tutti quelli che chiamava il Sindaco trucchetti, Sindaco, quello che ricordo si può dire, perché è stato sdoganato il fatto che parlo a vanvera, oppure mi sbaglio e non si può dire, oppure lo può dire solo Immovilli, che è quello che parla delle cose che ha fatto Lei citando le spiagge che già c'erano o che parla del fatto che lei non fa trucchetti e quindi ricordo male i trucchetti di Casa Squassoni, della farmacia comunale, dei rifiuti del porto, del social market, del parcheggio di Campagna e della Beata Giovannina, ecco, siccome non posso parlare di queste cose perché rischio di essere cacciato un'altra volta, ritenendo il punto strettamente politico e non fidandomi ma non solo più di questa Giunta, di questo Sindaco, ma nemmeno di questa maggioranza, che non è nemmeno in grado di distinguere quando un Consigliere espone un pensiero rispetto a quando un Consigliere lede la maestà del Sindaco e quindi su ordine del Sindaco deve essere cacciato, in virtù di tutto ciò, non fidandomi né della maggioranza e né della Giunta, **voto contro.**”.

Consigliere Immovilli (Chifu-Immovilli): “Noi certamente, come avete sentito prima, siamo fortemente **contrari**, ma non è una contrarietà politica, è una contrarietà proprio sentita perché ci preoccupano i conti, De Ambrogi ti cito perché hai fatto l'intervento, o pure Pd, caro Pd, voi andatevi a rivedere il risultato economico di esercizio, senza vincoli di bandiera “io sono il Pd, tu sei di Forza Italia, lei è della Lega, lui è della Civica”, 717.448 Euro meno, risultato economico di esercizio, cosa vuol dire?

Che i conti non tornano, i fondi accantonati sono di varia natura, ci sono dentro i fondi perché abbiamo la questione del porto, come dicevo ci sono i fondi perché domani Reschigna ci può chiedere 300 mila Euro indietro perché il Sindaco vende le case popolari, quando non avrebbe potuto venderle, lo vedremo poi nella seconda variante, le alienazioni non partono e quindi si ricorre e si deve mettere seme in cascina, io sono fortemente preoccupato, sono contento che in Comune di Verbania abbiamo dei buoni funzionari che i conti li sanno fare e siccome il Sindaco mi pare di capire che di Bilancio

non ne capisca niente, perché è evidente che sennò non presenterebbe un conto del genere, perché la responsabilità è sempre del Sindaco, andrebbe dritta dritta dall'Assessore Vallone a dire: "Mi devi sistemare i conti di Verbania, basta, ho promesso mari e monti, adesso non posso fare più niente, ma non posso neanche permettere che il Pd paghi per i debiti che io ho fatto perché non capisco di Bilancio", concludo, qui non siamo tutti scienziati, La invito a fare un corso di Bilancio sull'armonizzato, magari dall'Assessore Vallone che è brava, glielo chieda, così prima di prendere decisioni assurde in Giunta ci pensa due volte."

Consigliere Di Gregorio (Sinistra Unita): "Il Rendiconto 2017 è ovviamente quanto questa Amministrazione in termini contabili ha fatto in quell'anno, quanto appunto è riuscita a investire in interventi, in azioni, il fatto che ci siano oltre 7 milioni di avанzo di Amministrazione secondo il nostro Gruppo vuol dire che questa Amministrazione non è in grado di gestire le risorse che ha a disposizione, o comunque una parte di quelle risorse non riesce a applicarle nell'anno della gestione stessa e questa è una cifra molto alta di avанzo e una buona Amministrazione non dovrebbe avere dei numeri così esorbitanti. Noi ovviamente in coerenza con l'espressione di voto sul Bilancio e sulle variazioni di Bilancio fatte nel 2017, le previsioni e poi le successive variazioni di Bilancio, voteremo **contrari a questo Rendiconto**, che ovviamente è l'azione che l'Amministrazione ha fatto nel 2017 e che noi consideriamo insufficiente rispetto alle necessità della città.".

Consigliere Scarpinato (F.I.): "Voglio aprire subito una precisazione e spero che questo mio intervento non venga interpretato e storpiato in un modo diverso da come intendo io, questi 7 milioni di Avanzo sono convinto e fiducioso, nel rispetto dell'operato dei dirigenti del Comune di Verbania, che operano al di sopra di ogni dubbio, mi auguro che vengano spesi nel modo più giusto per il bene della cittadinanza. Onde evitare incomprensioni **io non partecipo al voto.**"

Esce il consigliere Scarpinato: presenti n.**29** consiglieri.

Consigliere Minore (Gruppo Misto): "Io sarò breve e mi soffermo solo su delle voci che ritengo siano degne di nota, anche perché devo dire che il Consigliere Immovilli ha sviscerato bene le somme e ha fatto comprendere quali siano i reali numeri su cui ragionare, quello che mi ha impressionato maggiormente sono le somme dei fondi di dubbia esigibilità, che sono quasi 3 milioni, sono raddoppiate rispetto all'ultimo anno, è vero che vanno considerato anche quegli immobili che non producono niente perché vengono dati in comodato d'uso e devo dire che questa Amministrazione ha abusato nel concederli senza fare gare, perché spesso sono andate ad associazioni che non hanno partecipato a nessun bando, non so, mi viene in mente che tra le scuole di canto potevano anche partecipare magari più enti musicali e invece c'è chi ha beneficiato di questa concessione senza dovere partecipare a un bando e chissà sotto quali criteri, ma oltre a esserci questi beni, che ripeto sono raddoppiati, ci sono anche le sanzioni con le tasse che non vengono riscosse e quindi mi sento di fare il solito monito che faccio da un paio d'anni, che è sempre lo stesso, che va incentivato l'ufficio Tributi, che è al di sotto del personale di due – tre unità e che non è in grado quindi di fare quegli accertamenti e di portare avanti la lotta all'evasione fiscale.

Poi un'altra cifra che è impressionante è la passività che produce la gestione del Teatro, che quest'anno è di oltre 700 mila Euro come lo era stato l'anno precedente e la prima

gestione semestrale forse superava i 400 mila Euro, cioè 2 milioni di Euro, quando noi da sempre come Gruppo avevamo detto che bisognava fare un bando europeo per l'esternalizzazione, con 2 milioni di Euro puoi veramente fare tantissime cose e significa che abbiamo veramente tolto servizi alla città, abbiamo tolto servizi ma abbiamo anche aumentato le sanzioni, che rispetto al 2013 sono più che raddoppiate, quindi a Verbania di sanzioni se ne fanno tantissime e questo è un altro dato che è preoccupante, perché in maniera subdola si vanno a cercare dei fondi che occorrono per gestire questo capriccio che è il capriccio alla fine del Sindaco, perché è stata una decisione sua di gestire internamente il Teatro e tutte le azioni dello spettacolo e la scelta dei vari direttori artistici etc. etc.. Poi altre cose che posso sottolineare...

ci sono anche molti soldi che erano stati messi a Bilancio e che poi non sono entrati, sempre parlando di questi fondi di dubbia esigibilità, mi viene in mente, parlando dei vari trucchetti, visto che qualche collega ha parlato di trucchetti, il bando della gestione del bar del Teatro, si è fatta una gara, si è stabilito che chi l'avesse vinta doveva pagare una certa somma mensile e a meno di un anno, dopo qualche mese, si fa una delibera per ridurre il canone di locazione, ma questo è assolutamente scorretto! Se uno fa una gara e la vince perché offre quel canone lì, poi non si può ridurre subito dopo il canone, quindi io invito tutti coloro che si trovano in difficoltà economica e gestiscono un'attività nel Comune di Verbania a chiedere una riduzione del canone! Per questi motivi **voterò contro.**"

Consigliere Tigano (Fronte Nazionale): "Sarò brevissimo e sintetico, è un rendiconto e come tutti i rendiconti va valutato sotto l'aspetto tecnico e sotto l'aspetto politico, io non ho osservazioni da fare sotto l'aspetto tecnico, perché l'Assessore Vallone mi pare che ci renda i documenti molto chiari, forse anche troppo chiari, questo non è un bene per questa Amministrazione, perché ci fa capire poi dove sono le cose che andrebbero corrette e che non sono state corrette, sotto l'aspetto politico secondo me invece si poteva fare molto di più, io credo che l'Avanzo di Amministrazione, senza entrare adesso nei particolari, ma tanto l'ho detto cento volte, avrebbe dovuto per piccole cifre essere utilizzato per migliorare le opere pubbliche, io parlo sempre degli investimenti, ritorno e batto sempre su quello e batterò fino alla fine della legislazione su questo punto qua, ci sono opere pubbliche che vanno migliorate e secondo me l'astensione dell'Amministrazione, che non c'è stata nel 2017 e spero che ci sia nel 2018 per rendere più belle e più fruibili tante opere pubbliche di Verbania, Pallanza, Suna vanno veramente osservate con la lente di ingrandimento, io credo che si può fare veramente tanto, si può fare tanto su Villa Giulia, ma con piccole cifre, si può fare tanto sul lungolago di Pallanza per migliorarlo, si poteva fare molto anche su Suna, purtroppo queste cose politicamente sono mancate e nonostante, ripeto, le capacità tecniche dell'Assessore, che spero sia poi al mio fianco come Assessore nella prossima Giunta Tigano, ritengo comunque che non si possa assolutamente votare a favore di questo Rendiconto soprattutto per le scelte politiche sbagliate che sono state fatte. **Voterò contro.**"

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): "L'Assessore è stata molto esaustiva e per quanto riguarda il Rendiconto di gestione, ritenendo che sia solo un atto politico, cioè alla fine è un atto politico di questa Amministrazione, di cui non condividiamo molte delle cose fatte, alcune sì ma molto no, potremmo anche disquisire sui vari punti, ma aumenteremmo ulteriormente i tempi, tanto già disquisiamo su quelle su cui non siamo d'accordo nel merito, io annuncio che voterò contro a questo documento."

Nessuno più intervenendo, il Presidente pone in **votazione** il provvedimento, per alzata di mano, ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ex artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267,

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

per propria competenza ai sensi di legge;

Con **voti favorevoli n.19** (Sindaco, Varini, Tartari, Bozzuto, Brezza, Catena, Contini, DeAmbrogi, Ferraris, Lo Duca, Maglitto, Moretti, Papini, Rago, Ruffato, Scalfi, Zappa, Ramoni, Cavallini) e **voti contrari n.8** (Tigano, Campana, Colombo, Brignone, Immovilli, Minore, Di Gregorio, Ferrari) su n.**29** presenti e n.**27** votanti, essendosi **astenuti n.2** consiglieri (Rabaini, Zanoia)

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Successivamente, stante l'urgenza nel provvedere, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.134, comma 4, del D.lgs.18/08/2000 n.267;

Ad unanimità dei presenti, (29/29) con voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente esegibile**, ai sensi dell'art.134, comma quarto, del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267.

Rientra il consigliere Scarpinato: presenti n.**30** consiglieri.

Il Presidente pone in votazione la prosecuzione del consiglio comunale ed a maggioranza dei presenti viene votato per la prosecuzione. (ore 24.00)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

8 di 14

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 E DEI RELATIVI ALLEGATI

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore al Bilancio Cinzia Vallone riferisce:

PREMESSO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 29/07/2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017-2019 e che con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 21/02/2017 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017-2019;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22/02/2017 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 e relativi allegati;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 89 del 16/03/2017 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 13/04/2017 è stato approvato il Piano degli Obiettivi e delle Performance (P.D.O.P.) per il triennio 2017 – 2019;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 31/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'Assestamento generale del Bilancio di previsione 2017-2019, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e la Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- che con successivi atti sono state approvate variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019;

VISTI

- l'art. 227 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal D. Lgs 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 228 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'art. 229 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio.;
- l'art. 230 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;
- l'art 151, comma 6 e l'art. 231 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione della giunta sulla gestione "Relazione al

- Rendiconto sulla Gestione*", che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- che l'iter di approvazione del rendiconto delle gestione è disciplinato dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

PRESO ATTO

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 14/03/2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2017 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 30/03/2018 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2017 comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale e relativi allegati;

RICHIAMATO il principio contabile concernente la contabilità finanziaria ed il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che l'ufficio controllo di gestione, ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, ha predisposto lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, delle risorse impiegate, dei risultati raggiunti e degli scostamenti attraverso l'analisi del piano degli obiettivi e delle performance 2017 - stato di attuazione al 31/12/2017, ai fini di consentire all'organo esecutivo la valutazione dell'andamento della gestione e l'efficacia dell'azione condotta rispetto alla programmazione di inizio anno;

VISTO

- il conto del Tesoriere trasmesso in data 17.01.2018 relativo alla gestione di cassa al 31/12/2017, che dimostra un saldo di **€ 9.068.817,19**, che è allegato al Rendiconto della gestione 2017 nell'appendice alla Relazione al rendiconto sulla gestione;
- il prospetto dei dati SIOPE al 31.12.2017 che è allegato al rendiconto nella Relazione al rendiconto sulla gestione;
- i conti resi dagli agenti contabili sottoscritti dagli stessi e presentati, entro i termini di legge, all'approvazione in Giunta Comunale conservati agli atti del servizio Bilancio e contabilità;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2017, che è allegato al rendiconto e che verrà trasmesso alla Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente, così come previsto dall'art. 16, c. 26, del D.L. 138/2011;
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate al 31/12/2017, come previsto dall'art. 6, c. 4, del D.L. n. 95/2012;

CONSIDERATO che la società partecipata Acqua Novara VCO Spa nel prospetto di verifica dei crediti e debiti reciproci al 31/12/2017 ha segnalato l'esistenza di un debito pari ad euro 66.093,75 relativo all'intervento di "risanamento fognatura via Piano Grande –

Verbania” e che l’ente ne ha preso atto nella “nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l’ente e le società partecipate al 31/12/2017 – art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012” precisando che lo stanziamento verrà previsto nel bilancio di previsione 2018/2020 finanziandolo con avanzo di amministrazione 2017 e che verrà eventualmente riconosciuto, ai sensi dell’art. 194 del D. Lgs 267/2000 e che non esistono altri debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell’art. 194 del D. Lgs 267/2000;

PRESO ATTO

- del rispetto dei saldi di finanza pubblica 2017 relativo al pareggio di bilancio 2017 di cui all’art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015, la cui certificazione è già stata trasmessa all’autorità competente entro il termine del 31.03.2018 e che è allegata al Rendiconto nella Relazione al rendiconto sulla gestione;
- del rispetto del vincolo della spesa del personale 2017 e delle misure necessarie a garantire la riduzione delle spese per il personale rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- che, ai sensi dell’art. 228 del D.Lgs. 267/2000, al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di deficitarietà dalla quale emerge che tutti gli indicatori gestionali sono negativi e che quindi l’Ente evidenzia assenza di situazioni di deficitarietà e la nuova tabella dei parametri per l’individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari – art. 242 del Tuel – nuovo sistema parametrale;
- delle risultanze del piano degli indicatori a consuntivo 2017 di cui al D.M. 22.12.2015 allegato alla Relazione al rendiconto sulla gestione;
- che, in base alle risultanze delle rilevazioni effettuate dal Servizio Finanziario sulle entrate accertate e le spese impegnate a consuntivo 2017, il tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale risulta essere del 77%, come da tabella allegata alla Relazione al rendiconto sulla gestione.

VISTA la relazione dell’organo di revisione rilasciata in data 17.04.2018, ai sensi dell’art. 239 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attestante la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e il parere favorevole all’approvazione del Rendiconto della gestione 2017 - Verbale n. 10 del 17/04/2018;

DATO ATTO che il Rendiconto della Gestione 2017 e relativi allegati è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare Finanze e Bilancio nella seduta del 24.04.2018, il cui verbale è allegato al presente provvedimento;

ESAMINATO il Rendiconto dell’esercizio finanziario 2017, composto da Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione al Rendiconto sulla gestione e relativi allegati obbligatori;

Dato atto che il risultato di amministrazione dell’esercizio finanziario 2017 al netto del fondo pluriennale vincolato risulta pari ad **€ 7.192.637,50**, la cui composizione è evidenziata nella tabella che segue:

	2017
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	7.192.637,50
Fondi accantonati	3.617.232,11
Fondi vincolati	572.759,58
Fondi per finanziamento spese d'investimento	773.175,83
Fondi non vincolati	2.229.469,98

ACQUISITO il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO altresì il visto del Responsabile del procedimento;

D E L I B E R A

richiamate le premesse in narrativa:

di approvare il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 nelle risultanze contabili indicate nel Conto del Bilancio, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e i relativi allegati previsti per legge, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Inoltre, nei termini di legge, stante l'urgenza nel provvedere

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
VARINI PIER GIORGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
TESTA GIUSEPPE

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

13 di 14

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 232 del 19/04/2018
Deliberazione n° 42 del 26/04/2018

Visto del responsabile del procedimento:

Il responsabile dell'area Settore: BILANCIO, CONTABILITA' E SOCIETA' PARTECIPATE, RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 19/04/2018

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 2° DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, CRISTINA CLAUDIO, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 20/04/2018

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: BILANCIO E CONTABILITA', CRISTINA CLAUDIO, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 20/04/2018